



IN MOVIMENTO

TREKKING PANDA Il Wwf delegazione Lombardia organizza per la primavera una serie di trekking riservati ai più giovani (età 11-14 anni e 15-17 anni): un modo piacevole per accostarsi alla natura e riscoprire valori come l'amicizia, la solidarietà, il rispetto. Il programma prende avvio il 9 marzo, con una gita al Parco delle Cinque Terre. Si parte alle 6.45 dall'Ufficio Informazioni della Stazione Centrale. Arrivo in treno a Monterosso, poi a piedi fino a Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore. Ritorno a Milano per le 19.45, quota di partecipazione lire 50mila. Secondo appuntamento il 23 marzo, destinazione ancora la Liguria; il 6 aprile si sale sul Monte di Portofino. Il 20 aprile sarà la volta del Sentiero del Viandante, da Lierna a Varenna sul lago di Lecco. L'11 maggio la meta è vicina e popolare: si sale sul Resegone dalla via normale. Il 18 maggio ci si inerpica in Grignetta, lungo il crestone Cermenati, il 25 maggio si va a visitare il paesino di Codera, sopra Novate Mezzola. Oltre alle gite domenicali, Panda Trek propone itinerari di più giorni: dal 28 marzo al 1 aprile si va a camminare in Francia, sulle Calanques di Marsiglia, tra le rocce erose da vento e salsedine (permottamento in tenda, quota 450mila lire). Dal 25 al 27 aprile si torna nel parco delle Cinque Terre, con una lunga «cavalcata» da Sestri Levante a Portovenere (permottamento in albergo, quota 250mila). Gran finale l'1-2-3-4 maggio con il trekking del Parco del Gran Paradiso, attraverso la Valnontey (permottamenti in alberghi e rifugi, quota 320mila). Per informazioni ci si può rivolgere al numero 20569523 o fax 20569202.

NEPAL Il gruppo escursionistico Edelweiss propone dal 13 aprile al 3 maggio un trekking in Nepal, verso il tetto del mondo. Meta è la valle del Khumbu con i laghi di Gokyo, ai piedi dell'Everest, del Lhotse e del Cho Oyu: un ambiente montano grandioso, tra pareti di ghiaccio mozzafiato. Il trekking toccherà la quota massima di 5490 metri, e prevede giorni dedicati alla visita della capitale Kathmandu. Il costo del viaggio è di 3.600.000 lire, ma la quota potrebbe variare in caso di aumento del dollaro. Per informazioni chiamare in sede, al 55191581 il lunedì sera dalle 18.30 alle 20 e il mercoledì dalle 18 in poi.

TORNEL Il C.S.I. (Centro Sportivo Italiano, via S. Antonio 5, Milano - tel. 58304779) propone una serie di tornei primaverili in diverse discipline sportive: calcio (a 5, a 7, a 11), pallacanestro, pallavolo (maschile, femminile, mista). Aperti a tutte le fasce di età, i tornei avranno inizio il 13 aprile. Le iscrizioni si chiuderanno il 26 marzo.

PODISMO Domenica 16 marzo si svolgerà a Milano presso il Parco Sempione il 20° Passo del Giovo e il 9° Trofeo Parco Sempione, manifestazioni podistiche su 3-7-10 chilometri (non competitive) e 10,5 chilometri (competitiva). Partenza ore 9.15 per le gare non competitive e alle ore 10.30 per quella competitiva. Organizzazione a cura dell'U.S. Giovo (sig. Sangalli - tel. 8053573).

SCI DISCESA La Poliuisp 10 di Milano (via Padova 61 - tel. 2613674) organizza dal 27 al 31 marzo un week-end sulla neve ad Alba di Canazei, nelle Dolomiti. Quota di partecipazione: 300-350mila lire (comprendente viaggio e trattamento di mezza pensione).

SCI ALPINISMO E FONDO Edelweiss (via Perugia 13/15, Milano - tel. 55191581) organizza una serie di uscite dedicate allo sci alpinismo: 9/3 Valle dell'Orco a Ceresole Reale - Cima della Piccola; 23/3 strada al San Bernardino - Punta d'Arbola. La quota di partecipazione per queste uscite è di 35mila lire. In calendario ci sono anche tre week-end: 5-6 aprile in Val Formazza; 19-20 aprile in Val di Stura; 10-11 maggio dal San Gottardo al Sustenpass. La quota per il pacchetto dei tre week-end è di 220mila lire. Per gli amanti del fondo c'è invece un soggiorno a Millegrobbe, con sciate sugli altipiani di Folgaria e Lavarone, l'8 e il 9 marzo: ma attenzione le iscrizioni sono agli sgoccioli.

IN BICI Ciclobby (via Cesariano 11, Milano - tel. 3313664) propone per sabato 8 marzo una gita da Gallarate ad Angera tra Ticino e Verbano. Ritorno alla stazione di Porta Garibaldi alle ore 8.45, poi treno fino a Gallarate. Sulle due ruote si prosegue per Arsago Seprio, Somma Lombardo, Golasecca, Sesto Calende, Angera. Percorso di circa 40 chilometri e quota d'iscrizione da 16 a 21mila lire.

ARRAMPICATA Per gli appassionati di Free Climbing (arrampicata libera) il Cus Milano (via Cappuccini 10, Milano - tel. 76022425 da lunedì al venerdì 11-13.30 e 15-17) propone dei corsi organizzati dalla Palestra New Trefor (via Mestre 7 - MM2 Udine). 16 lezioni al costo di 150mila lire.

■ Bambini, mamme, papà... ci siete tutti? Bene, allora vi racconto come è possibile trasformare la carta delle vecchie riviste in un bel gioco. Prima di tutto, voi bambini, certamente già saprete che la carta non si deve proprio buttare, bensì riciclare. In questo modo riusciremo a salvare qualche albero in più. Ma, alcune riviste vecchie, vi consiglio di conservarle: perché, con un po' di fantasia, il rifiuto carta (come dicono i «grandi») può diventare un'interessante risorsa creativa.

Serve solo un po' di colla
Serve solo un po' di colla, alcuni fogli da disegno, delle riviste che la mamma e il papà non leggono più e, come vi ho detto, tutta la vostra fantasia (quella bisogna ricordarsi di metterla sempre nel proprio zainetto). Per prima cosa scegliamo le pagine più colorate - magari con immagini di moda, paesaggi o prelibatezze di cucina - e cominciamo a strapparle in tanti pezzetti dalle forme insolite e casuali. Fate attenzione ad evitare

Con la carta ricicliamo la fantasia

che compaiano delle scritte o che le immagini siano troppo riconoscibili perché ciò creerebbe della confusione.

Successivamente si dividono i vari pezzetti, a seconda del colore, formando dei gruppetti: avremo i rossi (ma quanti tipi di rossi ci sono?), i verdi, i blu e così via. Osservando attentamente questi pezzetti vi renderete conto che sono molto interessanti sia per la loro forma che per il loro colore.

Infatti poiché, in definitiva, i colori sono «costruiti» con delle immagini non sono, per così dire, omogenei ma conservano qualcosa dell'oggetto, dell'animale,

A fianco, il collage di un distinto Pappagalcorvo a passeggio

BAMBINI/1



della persona da cui sono stati «strappati». Ci saranno, ad esempio, marroni fatti di pelliccia (senza far male a nessun animale), i grigi dei sassi della spiaggia, l'arancione dell'insalata di carote, gli scozzesi della sottana... e via dicendo.

Denti di gigante
A quel punto prendendo un pezzetto di carta e, guardandolo da tutte le parti, si potrà giocare al «che cosa mi fa venire in mente». Magari sarà il becco di un uccello, oppure il dente del gigante o, forse

l'orecchio del gatto. Naturalmente si potrà continuare il gioco per costruire il personaggio, o il «non so cosa», suggerito dalla vostra immaginazione.

In questo caso è preferibile non avere in testa un progetto ben preciso, ma - come dice Munari - è meglio «fare senza pensare». Così mentre cercate di costruire un gatto inciamperate nel vestito di una ballerina o nella coda di un topo o, magari nello stivale di un astronauta.

Ciò che inventerete sarà, in questo modo, ancora più divertente e

imprevedibile. Se il risultato alla fine vi piacerà potrete fissarlo sul foglio da disegno con la colla oppure si potrà mischiare il tutto e ricominciare da capo.

Un gioco aperto
In questo senso possiamo considerare «Fantasie di carta» come un «gioco aperto»: nulla è predefinito e il bambino può in ogni momento cambiare «direzione». Quando avrete inventato alcuni strani personaggi strani potrete divertirvi a cercar loro un'identità, una professione e, perché no, una storia.

Inventare un teatrino
Poi basterà un paravento - magari di cartone - e avrete tutti gli elementi per improvvisare un teatrino domestico (o di condominio) per la mamma, il papà e tutti gli amici. Io ho inventato questo gioco per un gruppo di bambini di 4 e 5 anni (prima si comincia e meglio è!) e, insieme a loro, ho allestito una mostra di questi originali collages in una Galleria d'arte: perché, credo sia importante che le cose dei bambini (e non da bambini) trovino spazio, ospitalità e visibilità sul territorio.

Le idee dei piccoli
Anche in questo modo si può contribuire a costruire occasioni autentiche di scambio tra il mondo dei grandi e il mondo dei piccoli per mostrare progetti e idee veramente dei bambini superando lo stereotipo televisivo del modello perennemente felice. Adesso, se l'idea vi è piaciuta, cominciate pure. E... buon gioco.

Per coloro che volessero approfondire questi temi segnalo il volume «Giocandoscoprendo» edito dalla casa editrice «Nuova Italia», a mia cura.
*Silvana Sperati, insegnante e animatrice culturale, è una delle collaboratrici del Laboratorio di Beba Restelli. Il laboratorio, che segue il metodo Munari, si trova in via B.Cavalleri 6 (zona 1), telefono 6555890, e propone ai bambini corsi di vari genere, da «Giochiamo insieme in un laboratorio tattile» a «facciamo un mini-libro».

SALUTI & BICI

Ville ed ulivi sulle rive del lago di Garda

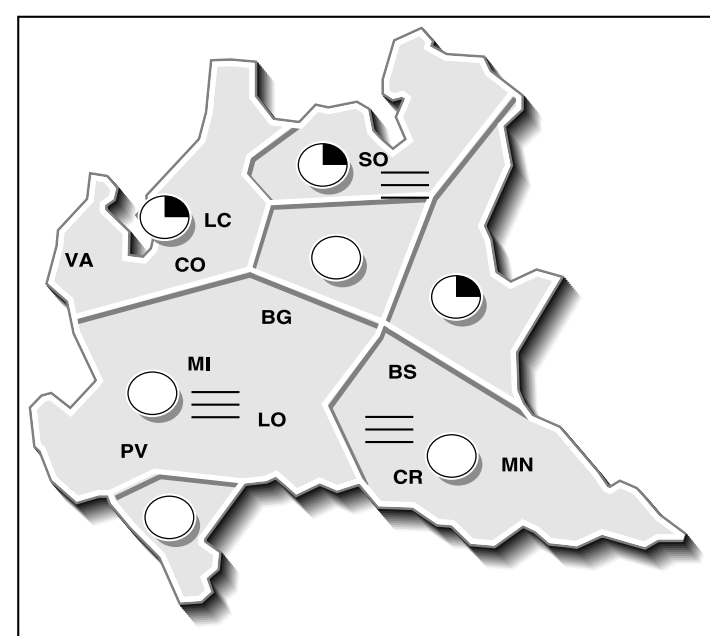
■ In questa stagione - quando già si possono trovare giornate che annunciano la primavera - può essere piacevole una escursione sul lago di Garda. Si arriva con il treno a Peschiera del Garda, da dove con una decina di chilometri su strada un po' trafficata, ci si porta al bivio per Sirmione. Si percorre quindi la stretta penisola fino al nucleo storico, all'ingresso del quale si trova la scenografica Rocca Scaligera (XIII sec.). Attraversando poi il nucleo abitato, si arriva alla parrocchiale di S.Maria Maggiore (XV sec.). Abbandonando la strada principale e salendo a sinistra tra gli ulivi, si arriva a S.Pietro in Mavino (le parti più antiche sono del secolo XI). All'estremità della penisola, in un ambiente suggestivo, si trova la splendida zona archeologica romana delle Grotte di Catullo. Percorrendo a ritroso la strada della penisola, al termine si gira a destra

per dirigersi a Desenzano dove si possono vedere il Duomo e il porticciolo vecchio. Sul declivio collinare che sale da piazza Malvezzi si dispone, con il suo intrico di stradine, il nucleo medioevale della città. Verso nord, da via Gramsci, si accede agli scavi della villa Romana. Prendendo la strada per Salò si incontra quasi subito l'abbazia di Maguzzano (XII sec.) e, dopo Padenghe, abbandonata la statale, si entra a Moniga del Garda. Su stradine secondarie si arriva a Manerba del Garda formata da frazioni sistemate su una piccola penisola coperta da ulivi, viti e cipressi. Da una di queste frazioni, Montimile, si entra nel piccolo Parco Naturale recentemente costituito dalla Provincia di Brescia. La strada, sterrata ma in ottimo stato, attraversa i campi ed arriva ai piedi di un pendio bo-

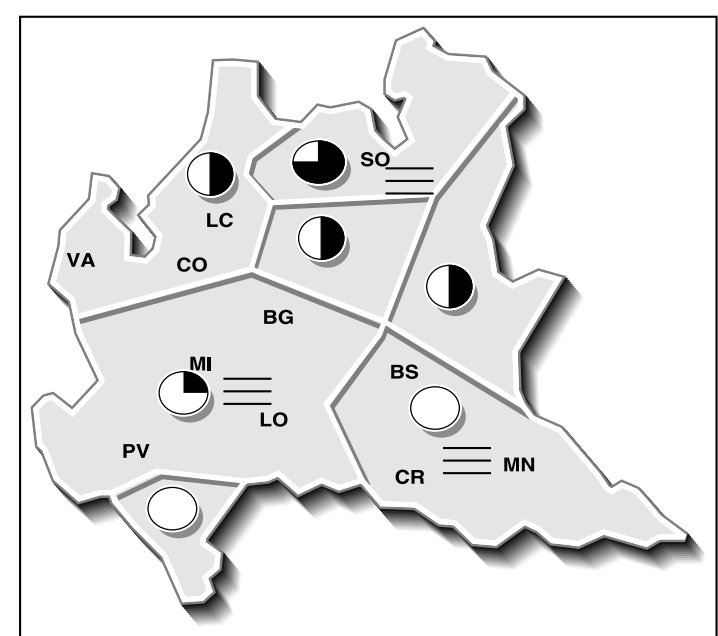
scato risalendo il quale (a piedi), in breve tempo, si ha la piacevole sorpresa di giungere su un lungo costone al di sotto del quale vi è una scogliera molto alta a picco sul lago. Percorrendo (per prudenza, una po' discosti dal bordo) la cima di questa scogliera, si possono godere splendidi panorami con l'isola di Garda a nord e di fronte, dall'altra parte del lago, il Monte Baldo. Usciti dal Parco, si prende per Pieve Vecchia (chiesa romanica del XII sec.), si transita per S.Felice del Benaco (Santuario della Madonna del Carmine del XV sec.) e si arriva quindi a S.Fermo di fronte all'Isola di Garda. Si passa quindi per Portese entrando a Salò che si attraversa percorrendo il più a lungo possibile gli spazi pedonali a bordo del lago. Proprio all'inizio di Gardone Riviera, si sale a sinistra seguendo l'in-

dicazione per il Vittoriale degli Italiani. Una volta nella vita, vale certamente la pena di visitare questo stragigante museo. Dall'ingresso del Vittoriale, si consiglia di salire lungo la strada a tornanti che porta a Trensico e a S.Michele, punto panoramico. Si scende quindi verso Fasano, incontrando subito un tratto con forte pendenza. A Fasano si prende a destra per Gardone Riviera stando il più possibile lungo il lago. Si attraversa di nuovo Salò, all'uscita si gira a destra per Pagnano del Garda. Si prosegue passando per Polpenazze e per Padenghe dove, prendendo a destra la strada per Bedizzole, si sale in breve al Castello (X sec.) e si giunge poco dopo a Drugolo dove si trova l'imponente Castello Averoldi (XIII sec.). Passando per Sedena, si arriva quindi a Lonato, dove si può prendere il treno per rientrare a Milano.

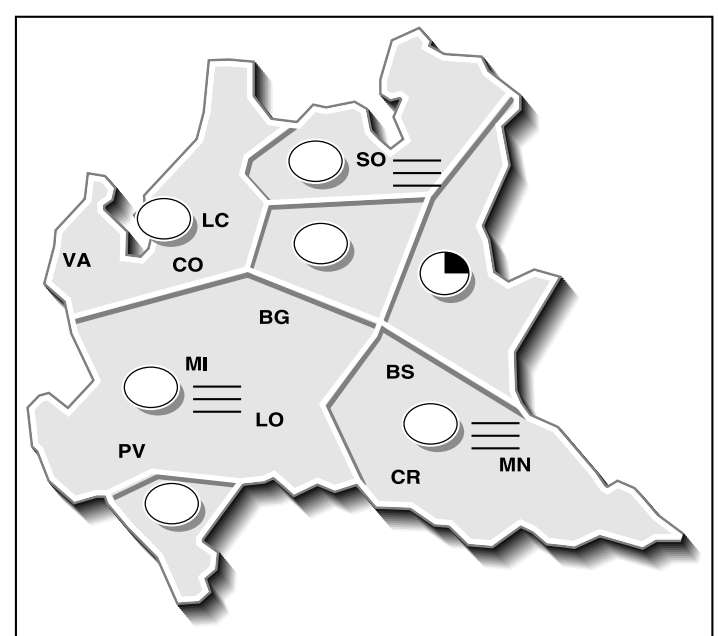
IL TEMPO CHE FARÀ



VENERDÌ
L'anticiclone torna ad affacciarsi sulle nostre regioni e il tempo va progressivamente stabilizzandosi. Secondo il Servizio agrometeorologico regionale oggi avremo cielo «sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi alpini più settentrionali» (7). Le temperature saranno in leggera diminuzione sia nei valori minimi che nei massimi. Minime fra 0 e 2°C; massime fra 12 e 14. I venti saranno deboli e di direzione variabile. Possibili foschie serali nei fondovalle e in pianura (2; 3).



SABATO
Giornata meteorologicamente interlucida. Assisteremo infatti al veloce passaggio di una leggera perturbazione «in transito verso Sudest». La giornata inizierà dunque all'insegna di cielo «sereno o poco nuvoloso» ma nelle ore centrali della giornata si avrà un aumento della nuvolosità che però, dalla serata, lascerà il posto ad un rapido rasserenamento. Le precipitazioni, comunque, saranno generalmente assenti. Temperature in lieve aumento. Venti deboli. Foschie in pianura e nei fondovalle (2; 3).



DOMENICA
L'alta pressione si è consolidata stabilmente sulla Lombardia e sull'Italia settentrionale in genere. Ciò garantirà tempo buono per alcuni giorni. Anche la settimana si concluderà all'insegna del sole e del cielo sereno o poco nuvoloso. Qualche annuvolamento potrebbe verificarsi solo sui rilievi alpini orientali (6). Ma certamente non pioverà. Le temperature rimarranno stazionarie mentre, conclusi gli episodi di foehn, i venti saranno deboli di direzione variabile o assenti.

BAMBINI/2

IL PIFFERAIÒ MAGICO: dalla fiaba dei fratelli Grimm un nuovissimo spettacolo della Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli va in scena all'Atelier di via Montegani 35/1: la storia di una città divorata dai topi e dalla miopia dei suoi grotteschi governanti. Sarà salvata da un pifferaio misterioso e dalla forza della poesia. Con più di cento personaggi marionetta e trecentonovanta topi, su scene fiabesche e colossali. Dai sei anni in su e per tutti gli adulti, domani alle 21, domenica alle ore 15.30. Ingresso lire 14.000, adulti 20.000.

PIERINO E IL LUPO, favola musicale di Prokofiev, è in scena fino a domenica al Teatro Franco Parenti. La storia è un pretesto per far incontrare i piccoli con i temi musicali e gli strumenti che li eseguono, insegnando a riconoscere i suoni dell'orchestra. Ma per tutti c'è un tocco in più: la voce recitante (qui presenza recitante, Claudio Guain) è il lupo stesso, che ruba a Pierino il ruolo di protagonista. Domani alle 20.30, domenica alle 16, ingresso lire 40.000, 30.000, sotto i 12 anni 10.000. Formula famiglia (due adulti e un bambino): un adulto omaggio, uno pagante, bambino lire 10.000.

PINOCCHIO, STORIA DI UN BURATTINO è lo spettacolo che il Piccolo Teatro propone ai più piccoli: domani alle ore 16, domenica alle 11, ingresso lire 27.000.

LA STORIA DELLA BAMBOLA ABBANDONATA, spettacolo per bambini realizzato Srehrler ispirandosi a una favola di Alfonso Sastre e al *Cerchio di gesso del Caccaro* di Brecht, è in scena al Teatro Studio fino al 23 marzo. È la storia di una bambola contesa tra la legittima proprietaria, una bimba vizziata che l'aveva gettata via, e la bambina che, raccogliendola dai rifiuti, le ha dato una nuova vita. Interpretata da attori storici del Piccolo e da alcuni alunni di tre classi terze delle Elementari di via Palermo è seguita, a giorni alterni, da due brevi spettacoli: *L'ultra bambola*, con ventiquattro piccoli attori, e *La crociata dei bambini*, ispirato all'omonima poesia di Brecht e recitato da ventisette bambini diretti da Stefano De Luca. Questa sera, sabato sera e domenica pomeriggio per tutto il pubblico a lire 27.000.

ACQUARIUM uno spettacolo di Teatro Settimo, va in scena al Teatro delle Erbe. È un'immersione nel mondo sottomarino, una specie di piccola enciclopedia teatrale che culmina nella messa in scena dell'evoluzione, dagli amici pesci, dai mammiferi, uomo compreso. Di grande impatto visivo ed emozionale, per bambini dai sei ai dodici anni, domani alle 20.30, domenica alle 16.30, ingresso lire 9.000, nonni lire 6.000.

CAPPUCETTO ARROSTO, di Stilema va in scena domenica 2 marzo alla sala Fontana. Adatto ai bambini dai cinque anni i racconta di un bambino che ci mette un po' prima di addormentarsi. Di lui vanno in scena i pensieri: un rincorrersi sfrenato di fantasie-zapping che a volte ricordano e deformano gli avvenimenti di tutti i giorni. Alle 16, ingresso lire 8.000, adulti 10.000.

PLUFT IL PICCOLO FANTASMA da un racconto di Clara Maria Machado è in scena al Teatro delle Marionette di via degli Olivetani. È la storia di un fantasma bambino la cui vita con la mamma e un vecchio zio viene rivoluzionata dall'arrivo degli «umani», cioè dal pirata Gamba di Legno che tiene prigioniera la bella Maribel ed è circondato da una ciurma tutta da ridere. Domani e domenica 2 alle ore 15.30, ingresso lire 14.000, adulti 20.000, nonni con Carta d'Argento del Comune di Milano lire 10.000.

MOTUI ITI. Tra la terra e il cielo, il nuovo spettacolo del Teatro Laboratorio Mangiafuoco da un testo di Roberto Piumini va in scena domenica all'Auditorium di via Volta di Cologno Monzese per la rassegna «Cinema e Teatro 1997». Per tutti... soprattutto ragazzi. Uno spettacolo di grandi emozioni raccontato con burattini e ombre e diretto a spettatori dagli otto anni in su. In un'isola lontana, persa tra mare e cielo, una gara stabilisce ogni anno chi dovrà essere il capo della comunità. Ma il tradimento e l'ingiustizia incombono... Alle 16, lire 5.000.

DINOSAURI. Per la gioia dei piccoli paleontologi riappare domani il Parco della Preistoria: animali veri e riproduzioni fedelissime di giganteschi dinosauri in un parco naturale sulle rive dell'Adda. Ci sono sentieri nel bosco, aree da picnic ed un treno colorato che porta in giro i visitatori. Il Parco è a 25 chilometri da Milano, oltre Liniate, lungo la Rivoltana: apre dalle 9 al tramonto, ingresso 15mila adulti, 9mila anziani e ragazzi fino ai 13 anni.

MONELLI IN FESTA. Dal 2 marzo fino al 3 aprile a Casolnovo (Pavia), i monelli sono in festa presso la scuola materna di Viale Rimembranze. Si parte alle 15, questa domenica si gioca al mimo con un minicorso di teatro gestuale. C'è anche un mercatino di scambio gestito dai bambini. Ingresso libero.

1	Oltrepò Pavese
2	Pianura Occidentale
3	Pianura Orientale
4	Alpi e Prealpi Occ.
5	Valli Bergamasche
6	Garda-Valcamonica
7	Valtellina

☉	Sereno	☁	Nebbia
☁	Poco nuvoloso	☁	Foschia
☁	Nuvoloso	☁	Pioggia
☁	Molto nuvoloso	☁	Temporale
☁	Coperto	☁	Rovescio
		☁	Neve

P&G Infograph

